

AL CARD. ANTONIO CAGIANI

APCV, 287/92

Verona, 8 marzo 1862

Eminentissimo Principe!

[687] L'esimia bontà colla quale l'Em.za Vostra R.va m'accolse nel passato gennaio a Roma e si adoperò tanto a bene delle Suore Clarisse Sacramentine di Verona mi dà l'animo di raccomandare alle sollecitudini dell'Em.za V. R.ma i due latori della presente i PP. Camilliani Girelli e Tomelleri, che sono inviati a Roma per affari della loro Congregazione. Essi hanno per iscopo di ottenere dalla Sacra Congregazione dei Vescovi Regolari la facoltà che le diverse case Religiose che sono nel Lombardo-Veneto, le quali indipendentemente l'una dall'altra dipendono da Roma, vengano costituite in Provincia, e sieno fra loro legate sotto gli ordini di un Capo Provinciale dipendente dal Generale dei RR. PP. Ministri degli Infermi di Roma. A tale oggetto hanno bisogno di guida e di raccomandazioni e di aiuti.

[688] I Padri dell'ordine di S. Camillo de Lellis di Verona e delle nostre province, come pure tutte le corporazioni Religiose del Veneto, sono l'esempio di tutti, ed osservano col più stretto rigore le loro regole. Debbo dire per amore della verità, che se in Roma rifulge in alcune anime religiose la più splendida luce di perfezione, generalmente parlando, nelle nostre province del Veneto si osservano dalle persone religiose d'ambo i sessi le regole con maggior perfezione che in Roma e nelle altre province d'Italia che quasi tutte le ho visitate: e perciò l'opera che l'Em.za V. R.ma presterà coi consigli e colla sua protezione, verrà eminentemente ricompensata dalla soddisfazione che risulta dal sapere che l'Em.za V. R.ma si adopera a pro di uno stuolo di anime giuste e sante che hanno riempito i nostri paesi di beneficenze specialmente nel condurre e assistere i numerosi ospedali di alcune città Lombardo-Venete. Io raccomando perciò questi buoni Padri Camilliani alle paterne cure di V. Em.za, fermo nella fiducia che dietro i

suoi consigli e la sua guida riusciranno nei loro nobili intenti.

[689] La Madre Superiore delle Sacramentine Clarisse di Verona, che visitai ieri le offre i più distinti ossequi. Le chieggo perdono se osai interessare a favore di questi miei amici l'Em.za V. R.ma, che è sì illuminata in questi affari; e mentre le bacio umilmente la Sacra Porpora, passo a dichiararmi nei Sacri Cuori di G. e di M.

Dell'Em.za V. R.ma

umil.mo dev.mo ed indeg.mo servo

D. Daniele Comboni

Miss.o Ap.co nell'Africa Centrale